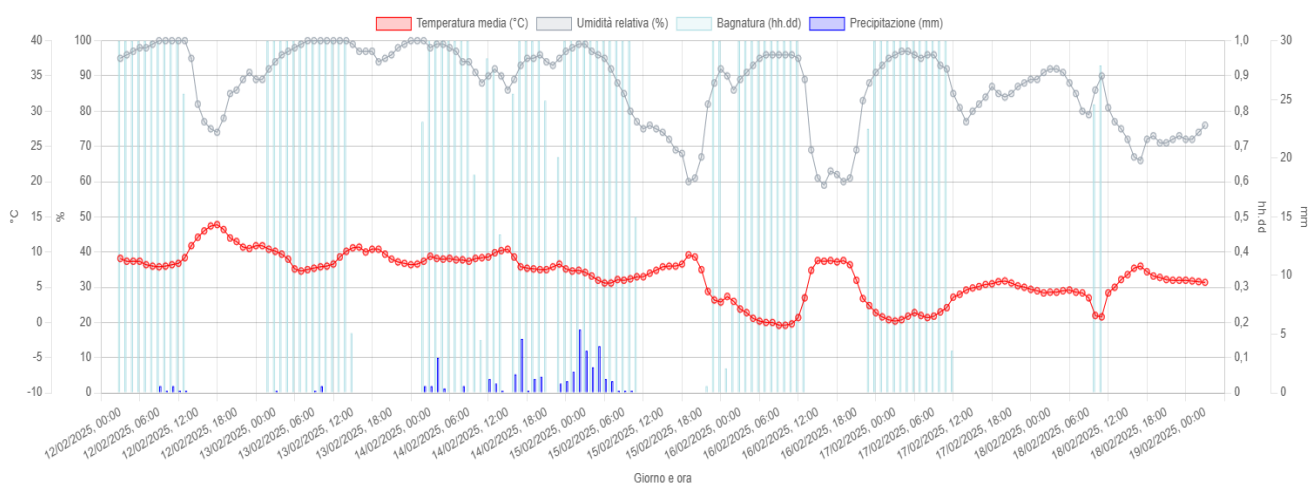


Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: meteo.regionemarche.it

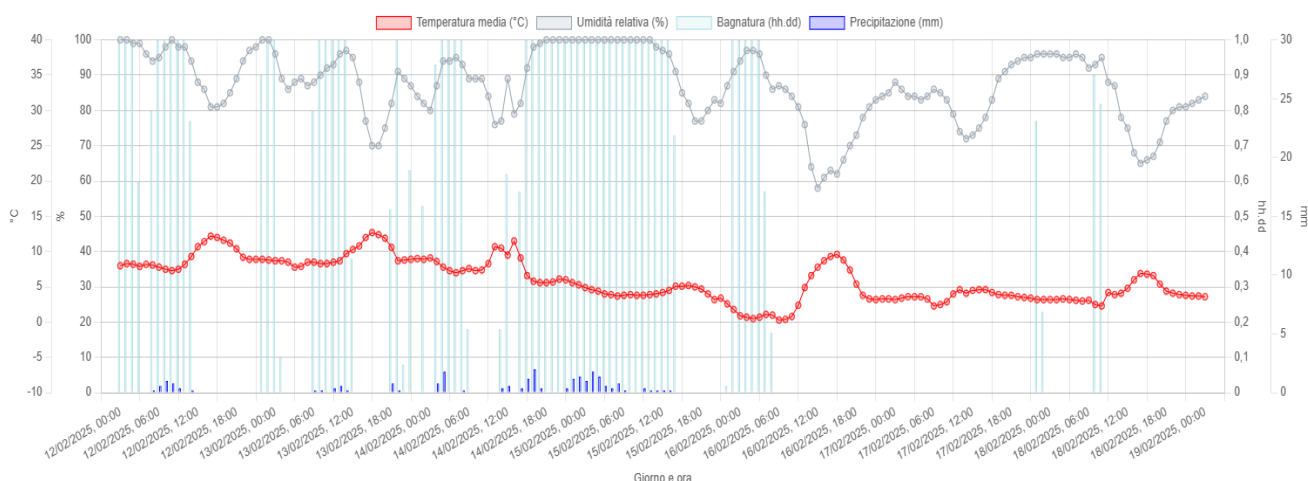
Nella prima parte della settimana appena trascorsa si sono registrate abbondanti e diffuse precipitazioni maggiormente concentrate nella giornata di venerdì 14, si segnala che nei rilievi più interni le precipitazioni sono state di carattere nevoso.

Le temperature massime hanno subito un sensibile calo, nella giornata di lunedì 17 in quasi tutte le stazioni il valore massimo non ha superato i 6°C; anche le temperature minime hanno subito un sensibile calo nel corso della settimana e sono scese, di poco, sotto lo zero in quasi tutte le stazioni: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://www2.meteo.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.

Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



DIFESA DEI FRUTTIFERI

Le condizioni meteorologiche finora registrate sono risultate piuttosto miti, solo occasionalmente e per brevi periodi le temperature sono scese sotto lo zero di pochi gradi, questo ha favorito la ripresa vegetativa dei fruttiferi, che attualmente, in particolare le cultivar più precoci di drupacee sono già oltre la gemma rigonfia, nello specifico: L'**albicocco** è nella maggior parte dei casi nella fase fenologica di bottoni rossi **BBCH 55**, il **susino** fra rigonfiamento gemme e bottoni bianchi **BBCH 01-57**, il **pesco** fra calice visibile e bottone rosa **BBCH 55-57**, Il **ciliegio** si trova fra gemma dormiente e rigonfiamento gemma **BBCH 00-01**.

La quasi totalità delle cultivar di **melo** sono ancora a gemma dormiente **BBCH 00**, mentre il **pero** si trova fra gemma dormiente e rigonfiamento gemma **BBCH 00-01**



Albicocco: bottone rosso **BBCH 55**



Ciliegio: inizio rigonfiamento gemme **BBCH 01**



Pesco: inizio bottoni rosa **BBCH 57**



Susino: boccioli visibili **BBCH 55**



Melo: gemma dormiente **BBCH 00**



Pero: rigonfiamento gemme **BBCH 01**

Nella fase di prefioritura è molto importante procedere con trattamenti preventivi contro alcune delle avversità principali dei fruttiferi, diverse cultivar hanno ormai raggiunto questa fase, anche se è piuttosto evidente una certa scalarità fra le diverse cultivar dove quelle più tardive sono ancora nelle fasi più arretrate; sporadicamente è possibile notare alcune piante di pesco o susino, particolarmente precoci, già in fioritura, ma si raccomanda comunque di verificare la sanità delle piante, in quanto fioriture particolarmente anticipate si riscontrano solitamente su alberi parzialmente compromessi.

Di seguito si riportano i principi attivi più opportuni per i trattamenti consigliati in questa fase.

DIFESA Albicocco 2024 v2								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli/consigli	Sostanza attiva	n. max interventi per singola s.a.	n. max interventi per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MONILIA	Monilia laxa; Monilia fructigena; Monilia fructicola	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento dei rapporti di azoto liquido e di acqua di irrigazione, evitare i ristagni idrici. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di prefioritura.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣)	4			Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.	
			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣)	6				
			<i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣)					
			Bicarbonato di potassio (♣)					
			Polisolfuro di Ca (♣)					
			<i>Cyprodinil</i>	1		In alternativa al Pyrimethanil Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle due.		
			<i>Fludioxonil</i>	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle due.		
			Fenexamid	2	3			
			Fenpyrazamina	2				
<i>Penthiopyrad.</i>	1	3						
<i>Isofetamid</i>	2							

DIFESA Ciliegio 2024 v2							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli/consigli	Sostanza attiva	n. max interventi per singola s.a.	n. max interventi per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	Monilia laxa; Monilia fructigena; Monilia fructicola	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione, impedire i ristagni idrici nel terreno. I trattamenti vanno posizionati in pre- fioritura e a caduta dei petali, in funzione dell'andamento climatico.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣)				Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità.
			Bicarbonato di potassio (♣)				
			Polisolfuro di Ca (♣),				
			<i>Cyprodinil</i>	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle due.	
			<i>Fludioxonil</i>	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle due.	
			Fenexamid		2		
			Fenpyrazamina				
<i>Isofetamid</i>	2	3	Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluopyram e Isofetamid indipendentemente dall'avversità				

DIFESA Susino 2024 v2

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli/consigli	Sostanza attiva	n. max interventi per singola s.a.	n. max interventi per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	Monilia laxa; Monilia fructigena; Monilia fructicola	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento dei rapporti di azoto liquido e di acqua di irrigazione, evitare i ristagni idrici. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di prefioritura.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣)				Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità, sono ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi.
			<i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣)				
			<i>Bicarbonato di potassio</i> (♣)				
			<i>Polisolfuro di Ca</i> (♣)				
			<i>Cyprodinil</i>	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola sostanza attiva se ammessa o la miscela delle 2	
			Fludioxonil	1			
			Fenexamid	2	3		
Fenpyrazamina	2						
TRIPIDI	Taeniothrips meridionalis	Soglia: Presenza sulle varietà sensibili	<i>Sali potassici di acidi Grassi</i> (♣)				Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
			<i>Beauveria bassiana</i> (♣)				
			Lambda-cialotrina	1	3		
			<i>Deltametrina</i>	2			
			<i>Azadiractina A</i> (♣)				
AFIDE FARINOSO DEL PESCO	Hyalopterus sp.	Soglia: Presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	<i>Sali potassici di acidi Grassi</i> (♣)				
			Acetamiprid	2			
			Fonicamid	1			
TENTREDINI	Hoplocampa sp.	Eseguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra pre-fioritura e allegagione- Soglia: 50 catture/trappola.	Deltametrina	2	3		Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno

DIFESA Pesco 2024 v2

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli/consigli	Sostanza attiva	n. max interventi per singola s.a.	n. max interventi per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	Monilia laxa; Monilia fructicola; Monilia fructigena	Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere i frutti mummificati e i rami colpiti. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente alla caduta dei petali in condizione di elevata umidità relativa atmosferica.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣)				Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità - ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi
			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣)	6			
			Bicarbonato di potassio (♣)				
			Polisolfuro di Ca (♣)				
			Saccharomyces cerevisiae (♣),				
			Cyprodinil	1	3	Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle 2	
			Fludioxonil	1		Tra Cyprodinil e Fludioxonil è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle 2	
			Fenexamid	2			
Fenpirazamine	2						
Penthiopyrad	1	3	Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluxapyroxad, Penthiopyrad e Fluopyram indipendentemente dall'avversità				
CANCRI RAMEALI	<i>Fusicoccum amygdali</i> ; <i>Cytospora spp</i>	Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere e distruggere i rametti infetti. Intervenire alla caduta delle foglie e ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa.	Prodotti rameici * (♣)			In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno.	
			Captano	4		Tra Captano e Ziram massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
			<i>Trichoderma asperellum</i> (♣)				
			<i>Trichoderma gamsii</i> (♣)				
			<i>Trichoderma atroviride</i> (♣)			Ammesso solo su <i>Fusicoccum</i>	
AFIDE VERDE DEL PESCO	Myzus persicae	Soglia: Nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici. Soglia: In post-fioritura 3% di germogli infestati per le nettarine e 10% per pesche e percoche	<i>Sali potassici di acidi Grassi</i> (♣)				
			<i>Beauveria bassiana</i> (♣)				
			Flonicamid	2			
			Acetamiprid	2			
			Spirotetramat	1			
Tau-fluvalinate	2	3	Impiego consentito nel solo trattamento per-fiorale				
AFIDE FARINOSO DEL PESCO	Hyalopterus sp.	Soglia: Presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	<i>Sali potassici di acidi Grassi</i> (♣)				
			Spirotetramat	1			
			Acetamiprid	2			

AFIDE SIGARAIO	Myzus varians	Soglia: Nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici. Soglia: In post-fioritura 3% di germogli infestati per le nettarine e 10% per pesche e percoche	Sali potassici di acidi Grassi (♣)					
			Beauveria bassiana (♣)					
			Acetamiprid	2				
			Spirotetramat	1				
TRIPIDI	Taeniothrips meridionalis; Thrips major	Soglia: Presenza Eeguire i campionamenti su varietà nettarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti.	Azadiractina A (♣)				Nel periodo primaverile sono ammessi al massimo 2 trattamenti da effettuarsi in concomitanza delle fasi fenologiche di pre e post fioritura. Ammesso un ulteriore intervento nel periodo estivo contro Thrips major.	
			Sali potassici di acidi Grassi (♣)					
			Beauveria bassiana (♣)					
			Spinosad (♣)	3	3			
			Spinetoram	1				
			Tau-fluvalinate	2	3			
			Etofenprox	1				
			Deltametrina					Ammessa in pre-fioritura
Formetanato	1							

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

*Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione). In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno.

Nella colonna "criteri di intervento: **vincoli/consigli**" in **grassetto** sono riportati i **vincoli**.

Nella colonna "sostanza attiva" in **grassetto** sono riportati i **candidati alla sostituzione** e **in corsivo**, evidenziati in verde, i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

*LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME

Con l'approvazione del Regolamento CE 2018/1981, la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con Comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. È quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

Al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La fase fenologica dei cereali autunno vernini è compresa fra le fasi di una-due foglie per quelli seminati tardivamente e fine accestimento-inizio levata per quelli seminati più precocemente **BBCH 11-12 e 29-30**.



Frumento duro: una foglia **BBCH 11**



Frumento duro: fine accestimento **BBCH 29**

La coltura nella maggior parte dei casi si presenta in buone condizioni, solo nei terreni più compatti e argillosi a seguito delle piogge dei giorni scorsi dove i terreni hanno raggiunto la saturazione, la coltura presenta ingiallimenti.

Da segnalare inoltre che in alcuni appezzamenti, in particolare in quelli seminati più precocemente, si notano infestanti già nate.

Si ribadisce che potendo entrare in campo, con la coltura ben affrancata, fino alla fase di fine accettazione, è possibile eliminare le malerbe con una strigliatura.

Aziende a conduzione biologica

Strigliatura: Per le aziende biologiche (dove non è ammesso l'intervento chimico per il controllo delle infestanti), in corrispondenza e non più tardi della fase di fine accettazione, si ribadisce l'importanza di effettuare la strigliatura, mediante erpice strigliatore, utile per rinettare il terreno dalle malerbe appena emerse e/o in emergenza.

*Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2024- Finestra Estiva, approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 80 del 1 luglio 2024, ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria***
È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link: https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2279696&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10.

*Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D. Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.*

Nel sito www.meteo.regione.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://www2.meteo.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



BOLLETTINO NITRATI

Come negli anni scorsi, a partire dal mese di febbraio, è ripresa la pubblicazione del Bollettino Nitrati (visibile on-line all'indirizzo <https://meteo.regione.marche.it/Nitrati>). Il Bollettino Nitrati viene emesso in applicazione alla DGR Marche 1282 del 22 ottobre 2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".

La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Al fine di ottimizzare, dal punto di vista agronomico, i periodi nei quali è consentito lo spandimento, anche sulla base delle esperienze degli anni precedenti, nel mese di novembre verranno comunque individuati almeno 15 giorni di divieto spandimento, così da poter comunque avere un congruo numero di giorni utili anche nel mese di febbraio. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in preimpianto di colture orticole;
- I materiali assimilati al letame;
- Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicaia, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata.

Dal 31 gennaio è ripresa la pubblicazione del Bollettino Nitrati, per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nel mese di febbraio, aggiornato con cadenza bisettimanale, il martedì (con indicazioni per i giorni di mercoledì, giovedì e venerdì) ed il venerdì (con indicazione per il sabato, domenica, lunedì e martedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <https://meteo.regione.marche.it/Nitrati>

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Si comunica che è stato realizzato il nuovo sito Agrometeo, pertanto, l'aggiornamento dei contenuti del vecchio sito www.meteo.marche.it non sarà più garantito.

Al momento è in corso la migrazione dei contenuti verso il nuovo sito e quindi potrebbero verificarsi dei malfunzionamenti che possono essere comunicati a: agrometeo@regione.marche.it

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività è possibile consultare il nuovo sito all'indirizzo meteo.regione.marche.it.

Ci scusiamo per gli eventuali disagi e ringraziamo per la collaborazione.

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 80 del 1 luglio 2024 sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024- Finestra Estiva**.

È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link: https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2279696&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con il **Consorzio di Tutela Cartoceto DOP**, organizza per i giorni 1-2 Aprile 2025 un **Corso Base di Potatura dell'olivo a vaso policonico, con prove pratiche ed esercitazioni in campo**.

Il costo del corso è di **150 Euro** (IVA INCLUSA).

Direttore del corso: dott. Giorgio Pannelli (già CREA-OFA, Spoleto)

Sede del corso:

- Lezione teorica: **Sala Biblioteca "Afra Ciscato" CARTOCETO (PU)**

- Lezioni pratiche: **Aziende olivicole della zona**.

Direttore del corso, Docente e Responsabile delle esercitazioni: dott. Giorgio Pannelli (già CREA-OFA, Spoleto e Direttore della Scuola Potatura Olivo Giorgio Pannelli srl – Impresa Sociale)

Per informazioni scrivere a: aioma@aioma.it oppure telefonare al n. **071-2073196**.

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

È stato pubblicato l'**E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche (Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022)**.

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da **AMAP "Per fare un albero" – L'esperienza dei GO delle Marche**, un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

L'**AMAP**, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un "**Albo Formatori**", al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.

Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.

Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite "Specifiche" e di "Supporto – Trasversali" interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link: <https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formative>

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del **Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche**.

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 12 AL 18 FEBBRAIO

	Quota stazione (m. s.l.m.)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	6.3 (7)	14.4 (7)	-0.9 (7)	91.0 (7)	25.4 (7)
PESARO	40	6.6 (7)	14.2 (7)	-0.8 (7)	87.6 (7)	40.8 (7)
MONDOLFO	90	6.8 (7)	14.4 (7)	0.2 (7)	86.0 (7)	28.0 (7)
MONTELABBATE	110	5.7 (7)	13.9 (7)	-2.1 (7)	87.4 (7)	37.6 (7)
PIAGGE	120	7.1 (7)	13.4 (7)	0.5 (7)	84.8 (7)	35.6 (7)
SERRUNGARINA	210	6.7 (7)	12.6 (7)	0.6 (7)	82.6 (7)	29.8 (7)
S. LORENZO IN C.	260	6.0 (7)	13.2 (7)	-0.1 (7)	87.4 (7)	24.0 (7)
MONTEFELCINO	270	5.5 (7)	12.8 (7)	-0.9 (7)	81.4 (7)	34.2 (7)
CAGLI	280	5.9 (7)	13.4 (7)	-3.4 (7)	81.7 (7)	26.6 (7)
ACQUALAGNA	295	5.8 (7)	13.5 (7)	-2.8 (7)	86.9 (7)	29.8 (7)
SASSOCORVARO	340	5.5 (7)	13.8 (7)	-0.2 (7)	92.4 (7)	34.8 (7)
S. ANGELO IN V.	360	2.9 (7)	12.1 (7)	-5.9 (7)	79.6 (7)	25.6 (7)
URBINO*	476	4.8 (7)	12.3 (7)	-0.2 (7)	97.9 (7)	35.6 (7)
FRONTONE	530	3.6 (7)	9.8 (7)	-1.7 (7)	80.9 (7)	93.4 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Il Vecchio Continente appare diviso in due macroaree, quella orientale influenzata dalla maestosa area depressionaria gelida di stampo artico-continentale, e in spinta dalla Russia, e quella occidentale contaminata dall'azione dal campo anticiclonico di matrice subtropicale oceanica in proiezione verso l'Europa di sud-ovest. Il Bel Paese viene così a trovarsi nella zona cuscinetto tra i due litiganti ricevendo convogli d'aria più mite sul versante tirrenico e al contempo ospitando ancora delle diramazioni di masse d'aria più fredde lungo il comparto adriatico, la Val Padana e le Prealpi. La dorsale appenninica funge da spartiacque tra i due flussi. Le correnti da nord-nord-est mantengono i valori termici ancora un po' sotto le medie del periodo su lato orientale pur senza indurre ripercussioni sotto il profilo precipitativo.

Per domani sono attese delle infiltrazioni umide tirreniche essenzialmente su Lazio e Sicilia, ma per il resto i modelli previsionali descrivono l'ulteriore rimonta dell'anticiclone oceanico accompagnato dalla sua dote di aria più mite. Ne conseguirà per l'Italia un tempo prevalentemente stabile con un po' di nuvolosità in transito da nord-nord-ovest, tuttavia senza produzione significativa di piogge e valori termici in recupero specialmente nei valori massimi. Solo nel corso di sabato i flussi di libeccio si accentueranno su Liguria ed Alta Toscana potendo apportare qualche fenomeno piovoso. Fino a domani spireranno sull'Adriatico e sulla Val Padana correnti fredde nord-orientali, mentre saranno possibili locali brinate/gelate e qualche banco di nebbia al primo mattino, specie nei fondivalle interni con scarsa ventilazione.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 20 Cielo alla prevalente nuvolosità della prima mattinata seguiranno schiarite sempre più ampie da nord per il resto della giornata. Precipitazioni assenti. Venti deboli da nord-ovest all'interno, da nord sulla costa. Temperature in leggero aumento.

venerdì 21 Cielo a parte un po' di nuvolaglia bassa mattutina, il cielo risulterà sereno o poco coperto. Precipitazioni assenti. Venti deboli da nord-est sull'entroterra, da nord/nord-ovest lungo la costa. Temperature in flessione le minime, in lieve aumento le massime. Possibilità di deboli brinate mattutine nei fondivalle interni.

sabato 22 Cielo in mattinata, poco nuvoloso, specialmente sulla fascia costiera; incremento di nuvolaglia medio-bassa dall'interno specialmente sulla fascia appenninica dalle ore centrali. Precipitazioni assenti. Venti deboli da sud/sud-est sulla costa, da ovest/sud-ovest sull'entroterra. Temperature in crescita.

domenica 23 Cielo affetto da nuvolosità parziale e sparsa. Precipitazioni ad oggi non se ne escludono di isolate. Venti deboli da nord-nord-ovest, per lo più deboli, ma sino a moderati lungo la fascia costiera. Temperature ancora in ascesa.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Al sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 26 febbraio 2025**